

**PROGRAMMA DELLA COALIZIONE
"BISCEGLIE DAVVERO"**

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 14 E 15 MAGGIO 2023

CANDIDATO SINDACO AVV. VITTORIO FATA

Cara Bisceglie,
città di mare ma con le radici ben piantate nella tua fruttuosa terra, siamo giunti al giro di boa, ci attende un quinquennio importante, 2023-2028 e noi siamo pronti ad affrontare questa sfida.

Viviamo tempi complessi, le sfide del prossimo futuro sono innumerevoli: l'occupazione giovanile per evitare la fuga dei cervelli, la crisi economica, la valorizzazione delle risorse umane e delle attività produttive della nostra città (a partire dalla pesca, l'agricoltura, le aziende del terziario locale, le imprese turistiche e culturali) il miglioramento della qualità della vita, l'implementazione e la cura del verde urbano (anche per fronteggiare il problema del riscaldamento climatico globale), la riconversione della mobilità cittadina in un'ottica più sostenibile per l'ambiente e la salute dei nostri cittadini e cittadine, il recepimento delle grandi opportunità che l'Unione Europea ci sta offrendo con il Pnrr.

Cosa vogliamo realizzare?

Una città a misura di bambino, che punti sui servizi culturali e che favorisca spazi di socialità pubblici e ben curati, con l'ausilio delle tante associazioni che si occupano di volontariato.

Una città che sappia accogliere e soddisfare le esigenze di tutte le fasce della popolazione, dai piccini che sono il nostro futuro ai pensionati e agli anziani che rappresentano valore, radici e risorse per la crescita della nostra comunità, con il loro bagaglio di esperienze di vita e professionali.

Una città che abbatta le barriere architettoniche, che sia vivibile dignitosamente anche per chi affronta una disabilità fisica o semplicemente per un adulto che conduce un passeggio.

Una città sicura, nella quale la legalità non sia l'eccezione ma un sentimento condiviso, praticato e difeso da tutte e tutti.

Una città ospitale, che sappia donarsi in tutta la sua bellezza a chi viene a renderle visita per scoprirne i luoghi, i profumi, le tradizioni, la storia e i suoi beni culturali e paesaggistici.

Una città pulita, in cui la raccolta differenziata sia svolta sempre meglio e in cui si abbia sempre più cura di strade, campagne, spiagge.

Una città ciclabile e godibile a piedi, in cui ci si senta sicuri in bicicletta e in cui le piste ciclabili siano messe a sistema insieme alle aree pedonali. Una città nella quale la viabilità urbana segua dei criteri razionali sia per chi si sposta a piedi o in bici che in automobile.

Una città moderna, digitale, tecnologica e smart, che sappia guardare al futuro con fiducia e senza paure irrazionali.

Per questo abbiamo scelto di occuparci del bene comune. E lo faremo con l'ambizione di chi confida di poter puntare sui biscegliesi e per il loro amore per la città. Lo faremo con la passione di chi sa che il futuro si affronta a testa alta. Lo faremo con la coscienza di chi sa che per conciliare tutte le esigenze bisogna innanzitutto saper ascoltare, con l'umiltà che sempre serve quando si hanno enormi responsabilità.

Qui di seguito la nostra visione e le nostre proposte per una Bisceglie moderna, inclusiva, organica e custode della propria storia. L'obiettivo principale resta lasciare ai nostri figli una città migliore di quella che abbiamo ricevuto dalla generazione dei nostri padri.

Da qui parte un lungo viaggio. Abbiamo bisogno delle migliori energie che Bisceglie può esprimere: facciamo insieme!

1 - AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E TUTELA ANIMALE

1.1 - Parchi e verde pubblico

Dobbiamo dare subito colore e ossigeno alla nostra città.

In città esistono decine di parchi e aree verdi, spesso dati in concessione a privati e non ben mantenuti. Il nostro impegno sarà l'attuazione di un grande progetto di riqualificazione urbana per dare nuova vita agli spazi pubblici. Attrezzeremo i parchi esistenti per renderli ospitali e per farne spazi di condivisione e socialità, oltre che luoghi di salute e benessere. Contemporaneamente, lavoreremo ad un progetto più ambizioso per la riqualificazione verde di aree già esistenti. Il passo successivo sarà quello di aumentare le aree verdi in città, attraverso l'acquisizione delle aree libere disponibili.

1.2 - Regolamento del verde pubblico

Le linee guida ministeriali (legge 10/2013) prevedono che i Comuni si dotino, al più presto, di alcuni strumenti per la gestione e manutenzione del verde pubblico: il Regolamento del verde pubblico e privato, il censimento del verde, il sistema informativo del verde, il piano del verde, il bilancio arboreo, il piano di monitoraggio e gestione del verde. Tali strumenti, laddove non sviluppati con risorse interne all'ente, andranno commissionate agli Ordini o studi professionali competenti.

1.3 - Pantano-Ripalta

La recente istituzione del "Parco di Lama Santa Croce", inserito tra le aree naturali protette della Regione Puglia, è un primo passo che non deve restare l'unico. Vigileremo su questa importante zona naturale della nostra città al fine di salvaguardarla e garantirne una fruizione eco-compatibile.

1.4 - Avvio lavori comunità energetica

Vogliamo avviare una Comunità energetica anche in città, con l'obiettivo di produrre, consumare e condividere energia utilizzando impianti che producono energia pulita rinnovabile.

La possibilità di scambiare e accumulare energia tra i cittadini, nel vero spirito di comunità, permetterà a famiglie, condomini, stabilimenti produttivi e cooperative di avere un vero risparmio sulla bolletta dell'energia elettrica e di essere attori di un'importante azione di contrasto al cambiamento climatico, vera emergenza del nostro tempo.

1.5 - Pulizia dell'agro

Le nostre periferie urbane e campagne sono spesso luoghi di abbandono illecito di rifiuti. Per garantire una efficace pulizia, coordineremo attraverso apposite convenzioni gli istituti di vigilanza (Metronotte, Guardie Campestri) affinché possano segnalare tempestivamente all'azienda di igiene urbana la presenza di questi rifiuti per un celere smaltimento.

1.6 - Canile comunale

Riteniamo che l'approccio attuale alla gestione del fenomeno del randagismo non sia quello che garantisca il massimo benessere degli animali. L'obiettivo quindi è quello di realizzare un canile sanitario in cui vengano incentivate le adozioni.

1.7 - Servizi alla comunità cinofila e gattofila

Incentiveremo il censimento e la sterilizzazione delle colonie feline, dei cani padronali e randagi, nonché l'utilizzo dei microchip.

Incrementeremo la presenza di aree pubbliche di sgambamento (dog-park) in varie zone della città, disponibili h24.

Individueremo una zona idonea per la creazione di una spiaggia per i cani padronali possibilmente con la possibilità di implementare (rendendola disponibile ad associazioni) corsi di addestramento al salvataggio.

1.8 - Circo con animali

Non è più eticamente accettabile utilizzare gli animali nei circhi, costringendoli ad attività il cui unico scopo è il divertimento delle persone.

Modificheremo il Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali adeguandolo alle 'linee guida per il mantenimento degli animali nei circhi e nelle mostre itineranti' dalla Commissione Scientifica CITES.

L'obiettivo di queste prescrizioni, già adottate da altri comuni, è quello di scoraggiare l'ingresso e l'attendamento dei circhi con animali in città in attesa dell'attuazione della legge n. 106 del luglio 2022, che li vieta.

1.9 - contrasto alla Xylella fastidiosa

Sosterremo convintamente tutte le iniziative per contrastare l'avanzare della Xylella, morbo che attanaglia il nostro paesaggio, la nostra economia e la nostra identità, attraverso convegni, comunicazioni e qualsiasi attività informativa e preventiva che le istituzioni scientifiche dovessero consigliare.

2 - SICUREZZA

Interpretiamo il concetto di sicurezza come un presidio del territorio che sia integrato. Questo, infatti, non può prescindere dalla collaborazione tra forze dell'ordine, cittadini e autorità sovracomunali. Molti dei reati che si configurano sul territorio hanno natura regionale e nazionale (furti d'auto e spaccio di stupefacenti, ad esempio). A questo scopo lavoreremo nelle seguenti direzioni.

2.1 - Aprire nuovo presidio di forze dell'ordine

Aumentare la presenza delle forze dell'ordine è fondamentale sia per aumentare il senso di sicurezza dei cittadini che la presenza dello Stato, nonché per aumentare la capacità di pronto intervento. Un incontro con la Prefetta è già avvenuto e continueremo a lavorare in tal senso.

2.2 - Incremento Polizia Locale

La situazione della Polizia Locale non è ottimale. Provvederemo ad aumentarne l'organico, attualmente sottodimensionato, e presteremo maggiore attenzione alle esigenze degli agenti e alle loro dotazioni quali dispositivi di protezione individuale, divise e mezzi.

2.3 - Potenziare e integrare i sistemi di videosorveglianza

Lavorare sul sistema di videosorveglianza pubblico già presente sarà una prima azione. A questo si aggiungerà l'integrazione del sistema di videosorveglianza privato, in modo da avere una rete più capillare di controllo.

2.4 - Miglioramento dell'illuminazione pubblica

Sarà un'azione fondamentale da porre in atto nelle zone urbanizzate, al fine di "disturbare" eventuali illeciti.

2.5 - Presidio civile sul territorio

Di tutte le misure, questa è sicuramente la più efficace e la più auspicabile. Un controllo del territorio è possibile semplicemente riportando le persone in strada. Agevoleremo le associazioni che vorranno far rivivere luoghi poco frequentati (parchi, piazze, periferie) e tutte quelle iniziative volte a far vivere la città nelle sue periferie e nell'agro sia in ore diurne che notturne.

3 - POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

3.1 - Osservatorio delle dinamiche e delle politiche sociali

Una moderna gestione delle politiche sociali non può prescindere da un approccio su base dati. Per cui si procederà in tempi brevi alla raccolta ed aggregazione dei dati socio-demografici della popolazione residente (fasce d'età, sesso, stato civile, nuclei familiari e loro dimensioni, nazionalità, reddito, etc.), al fine di ottimizzare ogni previsione di intervento in questo ambito. La "zonizzazione" dei dati a questo punto avrà una compiuta e dinamica capacità orientativa nell'ambito di future programmazioni di ampio respiro delle politiche sociali e non solo (scuola, edilizia agevolata e/o sovvenzionata, traffico e trasporti, arredo urbano, etc.).

3.2 - Interventi di info-formazione

L'attuazione delle politiche sociali deve intrecciarsi sussidiariamente con politiche di altro livello territoriale (urbanistiche, ad esempio) al fine di garantire l'accessibilità al pubblico dei servizi offerti. Questa cooperazione va sostenuta e coordinata tramite processi di "Info-formazione interistituzionale e territoriale". Obiettivo principale di questo intervento è quello di creare un confronto tecnico continuo fra i vari soggetti deputati alla risposta sul territorio ed evitare che la raccolta delle informazioni necessarie al corretto svolgimento del proprio lavoro sia casuale e non istituzionale.

3.3 - Interventi per l'infanzia, adolescenza e supporto alla genitorialità

Le azioni delle nostre politiche sociali in questa fascia di età andranno ad implementare e istituire interventi orientati alla prevenzione e al rafforzamento delle autonomie, mirando ad una logica di inclusione sociale:

- implementare l'assistenza educativa domiciliare, progetto P.I.P.P.I. (Programma P.I.P.P.I. Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione);
- sportello affidi e adozioni, per supportare le famiglie che intendono intraprendere un percorso in tal senso;
- supportare una maggiore integrazione socio-sanitaria e scolastica mediante la coordinazione tra Asl e scuola per garantire una presa in carico congiunta e offrire un supporto unitario e coerente alle famiglie;
- garantire il Servizio educativo integrato pomeridiano presso gli asili nidi comunali;
- tavolo con il Terzo Settore per una maggiore integrazione degli interventi tra pubblico e privato in un'ottica di complementarità degli interventi in vista di un quadro condiviso di presidi mirati ("doposcuola", campi estivi, centri di aggregazione, attività ludico-educative);
- sostegno economico strutturale e pianificato dei presidi educativi e culturali (compreso lo sport), che il territorio offre, specie quando essi espletano la loro attività in luoghi di proprietà od interesse pubblico.

3.4 - Interventi per l'età lavorativa e piena maturità

Per quanto i mezzi di supporto al reddito siano essenzialmente di carattere sovra-territoriale, serve una amministrazione che abbia un ruolo primario e consapevole. Le politiche di erogazione di bonus finora intraprese soffrono la mancanza di possibilità di pianificazione economica da parte delle famiglie percettrici per cui si adotteranno politiche di supporto al reddito del seguente tipo:

- politiche dell'abitare (housing sociale);
- miglioramento dell'accesso ai servizi collaterali dell'istruzione e socio-culturali (dei figli);
- accesso ai servizi socio-sanitari (delle persone anziane/disabili in loro cura);
- accesso ai servizi, in generale, di conciliazione dei tempi di vita;
- individuazione di percorsi di formazione e qualificazione professionale in coordinamento con amministrazione comunale, agenzia dell'impiego, associazioni di categoria, enti di formazione e soggetti esperti (a vario e volontario titolo).

3.5 - Interventi invecchiamento attivo e non autonomia

È intento di questa Amministrazione rispondere, in linea con quanto previsto dagli indirizzi normativi e dal Piano regionale per le politiche sociali, al bisogno di cura presso il proprio domicilio, introducendo interventi innovativi di domiciliarità e allo stesso rispondere ad un bisogno di socializzazione, alleviando situazioni di solitudine attraverso servizi di aggregazione e socialità sul

territorio. Tali interventi saranno realizzati rafforzando la rete volontaristica, associativa ma anche commerciale (per esempio con accordi "premiati" con gli esercizi di prossimità per la consegna di beni vari).

3.6 - Progetto contro la dispersione scolastica

Per ridurre il rischio di dispersione scolastica, realizzeremo uno o più luoghi per i giovani di scuola secondaria di primo e secondo grado (scuole medie e superiori) dove poter studiare, coordinati e monitorati da un team di professionisti (educatori professionali, psicologi, assistenti sociali, ecc.) in cui i ragazzi stessi si sentano protagonisti nel fornire supporto scolastico ai compagni che ne avessero bisogno. Una realtà in cui uno studente sia di supporto ad un altro studente, rivestendo il ruolo di "tutor" e si renda protagonista di un progetto di cambiamento. L'intenzione è quella di dare vita ad un'organizzazione ben strutturata e organizzata poiché è ormai evidente che la scuola non possa più essere considerato l'unico luogo deputato alla formazione dell'individuo. Questo spazio quindi, preferibilmente illuminato e circondato dal verde, dovrà essere un luogo non solo per studiare insieme, ma dove vivere un vasto ventaglio di attività socio ricreative e sportive, dove partecipare a discussioni, laboratori ed eventi socio-culturali, dove trovare uno sportello d'ascolto con professionisti e operatori specializzati, dove si eseguono attività di accoglienza, socializzazione, orientamento e integrazione, anche con l'ausilio di volontari cittadini che volessero prestare la propria formazione per essere di supporto.

3.7 - Il sociale per soggetti fragili

Nella comunità è importante il ruolo degli anziani soggetti fragili che devono vivere puntando ad una qualità della vita migliore. Lavorare a progetti intergenerazionali che mettano in rete minori, giovani e anziani in maniera trasversale per prestare attenzione alle esigenze di una comunità intera. In una società sempre più inclusiva e diversificata, non mancano condivisioni su una delle più importanti difficoltà delle persone con disabilità: il raggiungimento di una vita autonoma o anche solo parzialmente indipendente. È da questa consapevolezza che sono nati i condomini solidali e i progetti di cohousing guidati e supportati da professionisti esperti dell'assistenza ai disabili. Il cohousing permette ai disabili di raggiungere gradualmente l'autonomia, condividere spazi comuni con persone diverse dai familiari, sperimentare un necessario processo di adultizzazione, trarre stimoli ed esempi dai propri coinquilini, scoprire la propria autodeterminazione.

3.8 - Accoglienza nomadi digitali

Nel mondo in continua evoluzione si è creato il fenomeno del nomadismo digitale. Questo fenomeno può essere un'opportunità per paesi del sud Italia che soffrono il problema dell'emigrazione giovanile. L'idea è quindi quella di individuare ed allestire sale di proprietà del comune in modo tale da creare postazioni di lavoro e sale per teleconferenze. Queste strutture sarebbero gestite da associazioni od entità private che ne trarrebbero un profitto. L'obiettivo è quello di aumentare il gettito fiscale per il comune attraverso il cambio di residenza degli utenti ma soprattutto quello di ripopolare le fasce di età dai 25 ai 45 anni.

3.9 - Educazione sessuale e all'affettività

Sostegno alle iniziative legate all'educazione e alla salute sessuale e affettiva, a cominciare dalle scuole fino ai luoghi di aggregazione giovanile, con l'obiettivo di diffondere pratiche di cura, prevenzione e abbattere lo stigma verso le malattie sessualmente trasmesse.

4 - CULTURA E TUTELA DEL PATRIMONIO

4.1 - Sostegno e promozione della lettura nella prima infanzia

Leggere è importante e si dovrebbe iniziare sin da piccolissimi, lo dicono gli esperti del settore. Per questo motivo, doneremo un kit di lettura del progetto nazionale "Nati per leggere" ad ogni nuovo nato o adottato residente a Bisceglie. Coinvolgeremo la Biblioteca comunale, l'ufficio Anagrafe, gli studi pediatrici, il centro vaccinale e il Reparto di ginecologia e ostetricia dell'Ospedale di Bisceglie. L'intento è quello di sensibilizzare le famiglie alla lettura precoce, poiché questa favorisce lo sviluppo relazionale, linguistico, neurologico ed emotivo nel bambino esposto sin da subito alla buona pratica della lettura.

4.2 - Biblioteche scolastiche

Sosterremo tutte le biblioteche scolastiche e pre-scolastiche della città e ne incentiveremo l'apertura dove non sono ancora presenti. La misura sarà rivolta a tutte le scuole, dagli asili nido comunali o convenzionati alle scuole secondarie di secondo grado.

4.3 - Tutela e ripristino del cimitero storico

Negli anni passati, per sopperire alla storica mancanza di loculi nel cimitero comunale, è stata fatta la scelta assurda di utilizzare le tombe centenarie sulle mura del cimitero storico. Cercheremo di rimediare, per quanto possibile, alla dolorosa perdita culturale subita mediante il recupero delle lapidi che sono state abbandonate indegnamente. Coinvolgeremo restauratori, storici e altri esperti del settore. Provvederemo inoltre a redigere un piano di recupero delle restanti tombe storiche private abbandonate, compresi gli antichi gentilizi.. Stessa attenzione sarà riservata alle tre lapidi di epoca fascista che andranno recuperate e musealizzate in chiave chiaramente antifascista insieme a storici e istituti di ricerca.

4.4 - Ricerca storica e pubblicazioni su Bisceglie

La necessità di cominciare un dibattito storico serio e finalmente scientifico sulla città di Bisceglie, impone l'urgenza di attivare un progetto guidato da specialisti qualificati e di sicura esperienza. Sulla scia di quanto accaduto in altre realtà, attiveremo un percorso con Università o altre realtà qualificate per produrre pubblicazioni di alto livello mediante lo studio dei documenti d'archivio presenti nel nostro Seminario e nelle biblioteche di città di tutto il mondo, che rappresentano un esempio del potenziale inespresso che la storia di questa città riserva e che aspetta solo di essere svelato da mani e menti competenti e qualificate.

4.5 - Sostegno a festival e altre manifestazioni di rilievo

Tra le numerose espressioni culturali della nostra città, ce ne sono state e ce ne sono ancora alcune che si distinguono per richiamo, spessore culturale e originalità. Tra questi ricordiamo Avvistamenti, il Festival dei Popoli del Mediterraneo, Libri nel Borgo Antico, Libridamare e altri. Sosterremo in maniera equa e trasparente queste iniziative che portano lustro alla nostra città.

4.6 - Tutela dell'edilizia storica cittadina

La tutela dell'edilizia storica cittadina identitaria, che sia il centro storico o fuori dalle mura ("extra moenia") sarà importante nel nostro percorso. In particolare, individueremo misure e metodi per tutelare e valorizzare i frantoi ipogei, strutture incredibili e dall'alto valore storico-documentale che sono già state attenzionate da vari provvedimenti.

4.7 - Museo dell'olio d'oliva

Lavoreremo alla realizzazione, in una struttura idonea quale per esempio un frantoio ipogeo, di un museo dell'olio d'oliva e della civiltà contadina, che rappresenti e preservi uno dei caratteri fortemente identitari della nostra città insieme al nascente "Museo del mare".

4.8 - Patrimonio archeologico

L'obiettivo è quello di valorizzare le grotte di Santa Croce proseguendo gli scavi e creando un parco tematico che ripercorra la preistoria del nostro territorio rurale. Lo stesso obiettivo si estende ai siti in cui sono presenti i dolmen, al momento in stato di abbandono.

4.9 - Torri storiche dell'agro

L'agro di Bisceglie è punteggiato da numerose torri storiche. Esiste un lavoro, fatto su base volontaria, di censimento e studio. Partendo da questo lavoro andranno sviluppate politiche di tutela e recupero di questi importanti pezzi di storia cittadina.

5 - URBANISTICA E MANUTENZIONE

5.1 - Adozione nuovo regolamento arredi urbani

L'obiettivo è quello di adottare un nuovo regolamento di arredo urbano che armonizzi e regoli tutte le strutture fisse e mobili della città (es. fioriere, rastrelliere... gazebo bar). L'esigenza nasce dall'idea di voler dare decoro agli spazi pubblici di cui tutti i cittadini e i turisti usufruiscono. I principi cardine del nuovo regolamento saranno:

- rimozione barriere architettoniche;
- garantire accessibilità degli spazi pubblici;
- tutelare le esigenze del commercio locale.

5.2 - Piano di ripristino stradale

Realizzeremo sin da subito, e non in prossimità delle elezioni, un piano di rifacimento di tutte le strade urbane ed extraurbane che necessitano di essere rifatte. Mai più buche, rattoppi né lavori incompleti. In caso di lavori da parte di altri enti (acquedotto, open fiber, etc.) sarà resa trasparente la serie di interventi previsti e la tempistica determinata per il ripristino delle condizioni di normalità e sicurezza. Si provvederà anche al ripristino della segnaletica orizzontale su tutto il territorio comunale.

5.3 - Piano per il centro storico

Il borgo antico della nostra città è una delle parti urbanisticamente più importanti e delicate. Andranno sviluppate politiche di sviluppo e tutela che possano coniugare le esigenze dei residenti con quelle del commercio e del turismo, evitando che i due interessi vadano in competizione. Massima attenzione sarà riservata anche ai lavori, pubblici e privati, che andranno attenzionati e monitorati. Inoltre, poiché molte proprietà comunali all'interno della città vecchia sono sottoutilizzate, faremo sistema fra le maggiori realtà (palazzo Tupputi, teatro Garibaldi, casa museo Mauro Giuliani, etc.) per ospitare sia il modo dell'associazionismo sia, possibilmente, il Dams.

5.4 - pista ciclabile e muro a secco Ripalta

Il muro a secco che dalla zona BiMarmi raggiunge la spiaggia di Ripalta, fu espropriato per la maggior parte espropriato dal Comune qualche anno fa insieme ad una fascia di pertinenza, sulla quale venne realizzata una pista ciclabile. Continueremo l'operazione di esproprio per completare l'opera al servizio di cittadini e turisti.

5.5 - Videosorveglianza e gestione del cimitero

Uno dei luoghi più preziosi della nostra città assomiglia ad una "terra di nessuno" in cui sono avvenuti anche furti di rame e altre suppellettili. Il cimitero, nel complesso, andrà meglio mantenuto con servizi e pulizia più adeguati. Provvederemo all'installazione di un sistema di videosorveglianza h24.

6 - MOBILITA', TRASPORTI E SICUREZZA STRADALE

6.1 - Mobility manager comunale

Costituiremo all'interno dell'ente comune un ufficio mobilità sostenibile, con selezione di un Mobility Manager d'area (DL n.34 del 19/05/2020, DM 20/12/2000 e 27/03/98,).

6.2 - Zone 30

Creeremo nuove zone 30 in città, con posizionamento di adeguata segnaletica stradale e sconti/deroghe per lo spazio per i commercianti al suo interno.

6.3 - Case avanzate

Realizzeremo le "Case avanzate" (DL 34 19/05/2020) per bici in prossimità delle intersezioni regolate da semafori in tutta la città, con priorità alla "zona 30".

6.4 - Pedonalizzazioni e urbanistica tattica

La qualità della vita passa, in buona parte, dalla presenza di zone pedonali che assicurino serenità agli abitanti e alle attività commerciali e produttive.

Pedonalizzeremo con fioriere, panchine e altri arredi temporanei alcune strade centrali, prevedendo anche scontistiche sui parcheggi per gli abitanti di queste zone. Gli esperimenti che riusciranno meglio, saranno poi resi permanenti.

Avvieremo le verifiche per la pedonalizzazione sperimentale di un tratto di corso Umberto, dalle Poste Italiane a via Giotto, con deviazione del traffico da corso Umberto a via della Repubblica, via Fragata per risalire via Porto.

Prevederemo delle pedonalizzazioni estive (giugno-agosto) di alcune strade della litoranea quali Panoramica Umberto Paternostro e via Nazario Sauro, con la possibilità per i gestori delle attività di zona di occupare ulteriore spazio nel fine settimana.

Molto importante prevedere, sulla scia di quanto accaduto altrove, la pedonalizzazione degli ingressi delle scuole: laddove possibile bisognerebbe eliminare i parcheggi e arredarle con verde, panchine e allargamento dei marciapiedi.

6.5 - Piste e corsie ciclabili

Faremo riverniciare le piste e le corsie ciclabili esistenti in città.

Realizzeremo una rete essenziale di corsie ciclabili (bike lane, DL 34 del 19/05/2020) a complemento di quella esistente, realizzata con vernice, segnaletica orizzontale e verticale.

La soluzione tecnica primaria proposta è il restringimento della corsia carrabile entro i limiti del CDS, con eliminazione dei parcheggi auto o mantenimento solo su di un lato se presenti su entrambi i lati della strada.

La rete ciclabile comprenderà anche un percorso nell'agro biscegliese (casali, chiese rurali, dolmen, grotte di S.Croce e lama).

6.6 - Rastrelliere e progetto "1 auto = 10 bici"

Avvio campagna di installazione di n. 200 rastrelliere mediante cofinanziamento privato (condomini, attività commerciali) e possibilità di mettere sponsor; il progetto si chiamerà "1 auto = 10 bici" e prevederà la sostituzione, graduale e concordata con il concessionario gestore del parcheggio, di altrettanti posti auto per favorire l'uso e il parcheggio delle bici; si tratterà di rastrelliere ad arco per poter agganciare comodamente e in sicurezza il telaio e non di quelle, più scomode, per le ruote.

6.7 - PUMS e Biciplan

Sarà prioritario approvare in tempi brevi il PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile) e il Biciplan, strumenti essenziali per favorire un cambiamento fisico e culturale della mobilità in città.

6.8 - Regolamento mobilità sostenibile

È necessario lavorare, parallelamente agli interventi strutturali, alla redazione di un regolamento su mobilità sostenibile, micro mobilità elettrica e utenti deboli della strada.

6.9 - Parcheggi di scambio

La transizione della mobilità ha necessità di luoghi che siano materialmente di transizione tra un mezzo e l'altro. Prevedere dei parcheggi di scambio, dove cambiare mezzo di trasporto tra automobile privata, autobus, bicicletta o monopattino sarà necessario soprattutto in zone strategiche periferiche.

6.10 - implementazione servizio ferroviario

Si promuoveranno, in accordo con altri comuni serviti dalla ferrovia adriatica, degli incontri con la Direzione Regionale Trenitalia per incrementare il trasporto su rotaia. Al momento questo servizio è pensato per servire certe fasce di popolazione (lavoratori e studenti che vanno e tornano dai capoluoghi di provincia). Riteniamo che incrementare il trasporto in tutte le fasce orarie possa essere un vettore per un cambio di mentalità. In particolare la fascia oraria fra le 9:00 e le 11:00 non è servita, così come prevedere dei treni regionali notturni (dalle 23:00 in poi) sarebbe una valida alternativa all'utilizzo dei mezzi di proprietà e ai rischi connessi.

7 - POLITICHE ABITATIVE

7.1 - Recupero del Borgo antico

La nostra comunità, nel corso degli anni ha visto la realizzazione di diversi immobili di edilizia pubblica, la maggior parte di questi immobili sono ubicati nel Borgo antico. Numerose sono le famiglie che denunciano l'invivibilità di questi immobili, spesso non più idonei all'uso e il cui recupero necessiterebbe di un imponente investimento.

Il Pug dovrà prevedere le zone dove edificare questi immobili, consentendo alle famiglie legittime assegnatarie di ottenere un nuovo alloggio. Le risorse saranno reperite anche attraverso l'incasso dei canoni di locazione, che per legge regionale sono vincolati sempre all'edilizia residenziale pubblica, e attraverso le possibili permutazioni di questi immobili.

Con questa operazione, la nuova amministrazione potrà avviare un rivolgimento del Borgo antico teso ad una nuova destinazione d'uso di questi immobili, trasformandoli in alberghi diffusi in stretta connessione con il porto turistico o creare una residenza per gli studenti universitari.

7.2 - Agenzia sociale della Casa per le famiglie in locazione e i proprietari immobiliari

È stata formalmente costituita, ma non è operativa per mancanza delle linee guida. Occorre mettere in atto da subito questa agenzia, per affrontare l'emergenza abitativa. Ad esempio:

- in favore delle famiglie che per varie ragioni non possono anziché non vogliono pagare il canone di locazione, garantendo il pagamento del canone in favore della proprietà che rinuncerà come per legge allo sfratto;
- garantire alle famiglie sottoposte a sfratto per finita locazione il passaggio da casa a casa con il sostegno al pagamento del deposito cauzionale e nuove forme di garanzia in favore delle parti per la durata del rapporto locativo;
- sostenere la calmierazione del mercato delle locazioni attraverso la diminuzione dell'Imu al 4 per mille in favore dei proprietari che aderiscono all'accordo comunale sui canoni concordati;
- il *social housing* è una soluzione al diritto all'abitazione. La situazione che andrà a determinarsi con il nuovo Pug, non potrà consentire l'ulteriore sviluppo urbanistico della città. Il *social housing* insieme al *Rent to Buy* consentirà a molte famiglie o alle famiglie in costituzione di accedere alla casa in proprietà.

Tutto ciò può e deve essere realizzato con l'applicazione della legge regionale 22/2014 il cui art.4 prevede che i Comuni si dotino di una Piano Casa.

8 - POLITICHE ECONOMICHE E DEL LAVORO

8.1 - Tutela dei lavoratori

Di concerto con le organizzazioni sindacali, la nuova amministrazione dovrà porre in essere o rinvigorire ogni azione, accordo o protocollo finalizzato al controllo sui lavori in appalto per combattere la piaga del lavoro nero e grigio.

La tutela dovrà riguardare tutti i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, del loro potere d'acquisto, delle tutele sociali e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

8.2 - Ispettorato provinciale del lavoro

Ci batteremo in ogni sede per l'istituzione dell'ispettorato provinciale del lavoro nella BAT, che in particolare vorremmo vedere ubicato nella nostra città.

8.3 - Lotta alla disoccupazione

Presteremo attenzione nei confronti di tanti nostri concittadini disoccupati, proponendo una sorta di inserimento lavorativo, anche attraverso lavori utili per la città.

Promuoveremo il lavoro stabile nel pieno rispetto di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro attraverso l'attuazione di un piano per il lavoro su base comunale e provinciale, basato su maggiore attenzione verso le fasce più deboli della comunità, verso gli anziani e i giovani inoccupati. Il piano deve intendere stimolare gli imprenditori della nostra realtà cittadina e provinciale verso la ricerca di forme di finanziamento derivanti dalla Regione Puglia e dalla Unione Europea, con particolare riferimento alle risorse comunitarie del Fondo Sociale Europeo (Fse), del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr) e del Pnrr.

8.4 - Zone artigianali e produttive

Ci adopereremo per migliorare le infrastrutture e la sicurezza delle zone artigianali e produttive della città, al fine di favorire nuovi investimenti e quindi sviluppo economico.

8.5 - Marchio IGP sospiro di Bisceglie

Sosterremo in ogni modo l'ottenimento del marchio IGP al Sospiro e favoriremo la formazione di un consorzio di promozione e valorizzazione di quello che è senza dubbio il prodotto enogastronomico più significativo e identificativo della nostra città.

9 - ASSOCIAZIONISMO

9.1 - Sostegno alle associazioni

Ci impegneremo a realizzare una "casa delle associazioni" per fornire, attraverso criteri oggettivi, una sede idonea alle associazioni che ne avranno bisogno; inoltre saranno a disposizione e regolamentati in maniera chiara e trasparente, bandi comunali e regionali, per poter ricevere aiuti finanziari.

9.2 - Creazione sportello di ascolto

Creazione di un assessorato con delega che curi i rapporti con le associazioni, al fine di garantire ascolto, confronto, coinvolgimento continuo e concreto. creare dunque trasversalità tra comune, cittadini, e associazioni. in sostanza sarà quindi garantito un aggiornamento costante dei rapporti tra associazioni e istituzioni al fine di dare vita a un vero e proprio sportello d'ascolto presso gli uffici comunali, in cui oltre ad esporre una bacheca con tutte le locandine promuoventi le associazioni, verrà fornita al cittadino la possibilità di essere informato su ogni iniziativa riguardante il settore associazioni, fornendo materiale informativo come brochure o numeri di telefono.

9.3 - Coinvolgimento e ascolto reciproco tra istituzioni e associazioni

L'assessorato dovrà occuparsi inoltre di coinvolgere sempre tutte le realtà associative presenti, per iniziative sociali e non, mantenendo costante l'impegno nel mantenere una salda rete di comunicazioni chiare ed efficaci, per dar vita a iniziative e progettualità. una collaborazione che veda anche la stretta collaborazione dei servizi Asl presenti sul territorio.

9.5 - La casa della pesca e del mare

La pesca e tutte le attività legate al mare non saranno più relegate ai margini e torneranno finalmente a godere della giusta considerazione a Bisceglie. Ripoteremo al centro i temi relativi alle risorse naturali della nostra città. Il primo passo sarà la realizzazione della Casa della pesca e del mare: utilizzeremo lo stabile in prossimità del mare e del porto per farne una sede idonea nella quale confluiranno tutte le meritevoli associazioni legate al mare e dei pescatori.

10 - TURISMO

Se è vero che il turismo deve essere inteso, in primo luogo, come cura del territorio, è importante pensare doppiamente a misure che possano incentivare e gestire i flussi turistici già presenti, per poi attivarne dei nuovi.

10.1 - Rete dei trasporti

Garantire una rete più fitta di servizio navetta, nel periodo estivo, che colleghi più zone (anche le più periferiche) di Bisceglie e permetta ai cittadini e ai turisti di poter usufruire in maniera gratuita, tutto il giorno compreso il sabato e la domenica.

Attiveremo il servizio di trasporto con calessino nell'ambito cittadino, un servizio di trasporto caratteristico e tipico di ogni realtà turistica in collegamento con il porto, le strutture alberghiere, b&b, spiagge e stazione ferroviaria.

10.2 - Promuovere l'artigianato locale

Inserire nei programmi estivi serali iniziative rivolte alla promozione dell'artigianato locale, per permettere agli artigiani di esporre manufatti, e/o prodotti tipici.

10.3 - Bisceglie Approdi

La "Bisceglie Approdi" deve essere vista e considerata, nello scenario turistico pugliese attuale, come un vero e proprio resort stellato per la nautica da diporto e del turismo nautico, una delle porte d'ingresso turistico che la politica biscegliese non può non valorizzare al meglio. Questa è una visione che è mancata nel corso di quest'ultimo decennio dove la Puglia intera invece ha saputo intercettare le continue richieste dei mercati turistici stranieri e nazionali.

Attiveremo nell'area una nuova concessione per l'erogazione di carburanti.

Creeremo una rete di servizi tra porti e territori limitrofi, fondamentale per lo sviluppo economico turistico di Bisceglie e di tutta la BAT.

Realizzeremo uno scalo di alaggio, che sarà a disposizione dei pescatori biscegliesi, che così non dovranno più recarsi altrove.

Lavoreremo all'implementazione di approdi idonei a piccoli yacht e piccole navi da crociera.

Allestiremo un infopoint dedicato a turisti e cittadini, che potranno essere così messi al corrente di tutte le attività già possibili e di quelle che abbiamo intenzione di introdurre e favorire come pescaturismo, il diving, noleggio di canoe e surf.

10.4 - Noleggio natanti al servizio dei turisti

Promuoveremo iniziative di privati che vorranno svolgere attività di noleggio di natanti per far vivere ai turisti l'esperienza di bisceglie vista dal mare e la meraviglia della falesia delle grotte di Ripalta.

10.5 - Atterraggio idrovolanti

Nel corso dei prossimi cinque anni ci adopereremo per attivare una pista di atterraggio per gli idrovolanti da e per la Grecia, Turchia, Montenegro e Croazia.

10.6 - Turismo esperienziale

Per la promozione enogastronomica del territorio (territorio inteso come BAT) intendiamo attivare un *turismo esperienziale* tra cantine vinicole, frantoi, borghi storici, musei, cattedrali, castelli.

10.7 - Servizi essenziali in inglese

Il sito del comune di Bisceglie è solo in lingua italiana. Andrebbe sicuramente tradotto per garantire al resto del mondo di interfacciarsi, con particolare attenzione agli aspetti turistici.

Stessa cosa per i cartelli comunali pubblici, di qualsiasi tipo, che andrebbero integrati con una traduzione in inglese.

Infine promuoveremo, mediante accordi con le associazioni di categoria, l'esposizione in doppia lingua italiano/inglese dei menù, dei listini e di tutti i cartelli delle attività commerciali.

11 - AMMINISTRAZIONE

11.1 - Archivio cittadino

L'archivio comunale di Bisceglie è stato trasferito in un'altra città (Rutigliano) comportando disagi per i cittadini che hanno bisogno di documenti degli anni precedenti o di fare ricerche storiche. Nostro obiettivo è riportare l'archivio cittadino in città e farlo gestire da una professionalità (archivista).

11.2 - uffici amministrativi

Potenziamento e riorganizzazione di tutta la pianta organica amministrativa, in tutte le Ripartizioni, al fine di ottimizzare le potenzialità dei dipendenti, uno dei motori della nostra città.

11.3 - approccio scientifico e fake news

L'operato dell'Amministrazione comunale avrà come riferimento, nelle questioni tecniche e scientifiche, il parere delle istituzioni scientifiche autorevoli prese nel loro complesso. Non daremo spazio a fake news e contrasteremo, per quanto di competenza nei provvedimenti, la disinformazione e approcci irrazionali

12 - DISABILITA', DIRITTI CIVILI, INTEGRAZIONE, INCLUSIVITA'

12.1 - Redazione dei PEBA e progressiva eliminazione delle barriere architettoniche

Una amministrazione trasparente è una amministrazione innanzitutto fruibile. I P.E.B.A., ovvero i Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, sono gli strumenti in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici per tutti i cittadini. Partiremo con la loro redazione ed esecuzione partendo innanzitutto dagli edifici pubblici per garantire la loro fruibilità a tutti.

L'eliminazione delle barriere architettoniche sarà priorità soprattutto nelle aree pedonali e nelle zone 30 della città.

Come proposto per i cartelli pubblici e privati in doppia lingua italiano/inglese, favoriremo la dotazione presso le attività commerciali di menù, prezzi, cartelli e informazioni in braille per ipovedenti e non vedenti.

12.2 - attivazione registro delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (Testamento biologico)

Le DAT o "Testamento biologico", sono un diritto del cittadino sancito dalla legge numero 219 del 22 dicembre 2017. Esiste già un regolamento che purtroppo non è mai stato reso operativo mediante l'attivazione del deposito. All'insediamento, ci occuperemo di attivare a stretto giro il deposito e rendere effettivo questo diritto.

12.3 - Politiche di inclusione e anti-discriminazione

Non sarà autorizzata su tutto il territorio comunale alcuna manifestazione pubblica di stampo fascista, omofoba o razzista. Verranno sostenute e patrocinate iniziative di educazione e sensibilizzazione alle differenze sia per il pubblico che per i dipendenti della amministrazione comunale in modo da evitare a tutti i livelli ogni tipo di discriminazione legata a identità di genere, provenienza, condizione culturale o conformazione fisica.

12.4 - Sala laica del commiato

Considerando la libertà di credo religioso, riteniamo che il rito funebre debba essere garantito nel rispetto di tutte le sensibilità culturali, religiose e filosofiche.

Faremo in modo che in città sia realizzata almeno una sala laica del commiato, secondo criteri di adeguatezza delle dimensioni e di rispetto per le sensibilità laiche e religiose di tutti i cittadini biscegliesi.

12.5 - Sportello migranti

Verrà reso operativo uno sportello per migranti per offrire un servizio strutturato di informazione e orientamento all'accesso ai servizi del territorio ed a doveri e diritti di ogni cittadino.

12.6 - Equità tra generi e benessere delle lavoratrici

Permetteremo il telelavoro a tutte le lavoratrici del Comune che dovessero farne richiesta durante il periodo mestruale. Il benessere delle lavoratrici e il raggiungimento della parità di genere, siamo convinti, passa anche attraverso attenzioni come questa.

Metteremo in atto, altresì, tutte le altre iniziative che saranno proposte durante il percorso amministrativo e che avranno come scopo l'eliminazione delle differenze di trattamento tra generi.

13 - SPORT

13.2 - Riqualificazione strutture sportive

Ricognizione immediata di tutti gli impianti esistenti sul territorio cittadino e pianificazione degli interventi urgenti necessari per riportare le strutture agli standard di adeguamento previsti dai regolamenti delle diverse discipline sportive. Particolare attenzione sarà rivolta alla riqualificazione del PalaCosmai, del PalaDoImen, dello stadio "Ventura" e dello stadio "Di Liddo".

13.2 - Incentivazione di tutte le discipline

Concessione uniforme di contributi, secondo le risorse disponibili, a tutte le associazioni sportive, con lo scopo di incentivare la diffusione di tutte le discipline.

13.3 - Progetto New Arena

Realizzazione di un nuovo palaeventi, idoneo ad ospitare sia le manifestazioni sportive che gli spettacoli musicali, sul modello di quanto già progettato a Brindisi.

13.4 - Cittadella dello sport

Realizzazione, sulla base di una valutazione accurata dei bisogni e delle necessità del territorio, della Cittadella dello sport con i fondi della donazione dell'avvocato Pompeo Di Terlizzi alla collettività biscegliese.

13.5 - Incremento della base dei praticanti

Promozione dell'attività sportiva e dei corretti stili di vita attraverso interventi concreti di sostegno ai progetti di diffusione della pratica nelle scuole, negli oratori e nei luoghi di aggregazione.

FIRMA DEL CANDIDATO SINDACO

VITTORIO FATA
